



Agenzia per la Coesione Territoriale



Comitato di Sorveglianza
POR Molise FESR-FSE 2014 2020
4 novembre 2015

**INFORMATIVA SUL PIANO DI RAFFORZAMENTO
AMMINISTRATIVO REGIONE MOLISE**

QUADRO DI SINTESI

Il PRA, quale parte integrante dei PO, rappresenta il principale strumento operativo per sostenere la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa degli organismi coinvolti nella gestione ed attuazione dei Programmi Operativi.

Con il Position Paper Italia della Commissione Europea del 9 novembre 2012 (Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012) nell'individuare nella "bassa capacità amministrativa" una delle principali criticità del sistema paese, la Commissione invitava l'Italia ad assumere tutte le misure necessarie atte a realizzare il rafforzamento della capacità amministrativa nella programmazione, nella gestione e nel controllo dei programmi e degli interventi attuati tramite fondi SIE.

In tale ottica anche la nota Ares(2014)969811 del 28 marzo 2014 indirizzata al Dipartimento per le politiche di sviluppo, la Commissione ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni coinvolte nella programmazione e attuazione dei Fondi SIE adottino un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) finalizzato a garantire:

- la capacità tecnica in termini di quantità e competenze del personale coinvolto,
- l'assicurazione di standard di quantità in relazione ai tempi e alle modalità di realizzazione degli interventi;
- il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi,
- la massima trasparenza delle azioni collegate al Programma Operativo,
- l'individuazione dei "Responsabili della capacità amministrativa".

Tale indirizzo è stato recepito nell'Accordo di Partenariato approvato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea laddove nella sezione 2.5 recepisce tutte le indicazioni della nota Ares e conferma pertanto la necessità di adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo da parte di tutte le Amministrazioni titolari dei Programmi.

Per rendere cogente tale indirizzo il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica aveva elaborato e diffuso le "Linee guida per la definizione del piano di rafforzamento amministrativo (PRA)" e "Appendice alle linee guida – modello per la redazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)" con cui sono stati definiti i criteri e la struttura per la redazione del piano di rafforzamento amministrativo, nonché le relative tempistiche.

Nello specifico erano stati previsti tre fasi di avanzamento del documento:

- prima bozza entro il mese di luglio 2014,
- seconda bozza entro il mese di ottobre 2014,
- versione definitiva prevista per il mese di dicembre 2014 o, comunque, in corrispondenza con l'approvazione dei Programmi Operativi Regionali).

Il PRA pertanto non si è limitato ad individuare la strategia e gli obiettivi generali ma ha:

- individuato con precisione le principali criticità delle procedure adottate,
- previsto obiettivi certi e misurabili
- individuato attività e responsabilità

In tale contesto la Regione Molise ha predisposto il PRA, attraverso un processo di condivisione tra Responsabile del PRA, Autorità di Gestione (AdG) dei PPOO 2007-2013 e 2014-2020, Direzione Generale della Giunta Regionale, Servizi regionali coinvolti nell'attuazione e agli esperti della Commissione

Il percorso amministrativo posto in essere dalla Regione è così individuato:

1. con la DGR n.322 del 18.07.2014 si è provveduto tra l'altro a nominare, quale Responsabile Tecnico del PRA, il Dott. Angelo Fratangelo, direttore dell'Area Prima, demandando allo stesso il compito di redigere il PRA, d'intesa con il Direttore Generale, le Autorità di Gestione e i Direttori dei Servizi Interessati, secondo i criteri e la tempistica indicate nelle "Linee guida per la definizione del piano di rafforzamento amministrativo", elaborate dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, e sulla scorta del "Modello per la redazione del Piano di rafforzamento amministrativo",
2. con la DGR. n.356 del 28.07.2014 si è provveduto ad approvare la Prima stesura del Piano di Rafforzamento Amministrativo - Bozza n.1, luglio 2014 e si è dato mandato al Responsabile del PRA, d'intesa con la Direzione generale e sentite le Autorità di gestione dei Programmi Regionali Operativi 2014 – 2020, di completare la redazione del PRA secondo i criteri e la tempistica indicate nelle "Linee guida per la definizione del piano di rafforzamento amministrativo", elaborate dal

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, e sulla scorta del “Modello per la redazione del Piano di rafforzamento amministrativo,

3. con DGR n. 761 del 31.12.2014 si è provveduto ad approvare la proposta di “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020” nella stesura relativa alla Fase 3, corredata degli allegati A “Struttura di gestione e attuazione e relative azioni di miglioramento”, B “Azioni di miglioramento degli strumenti comuni e delle azioni trasversali” e C “Diagnosi ed azioni di miglioramento sulle principali procedure”,
4. con DGR n. 422 del 4.8.2015, è stato approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo nella versione definitiva.

L’analisi auto valutativa per l’individuazione delle principali criticità è stata condotta individuando fra le procedure attuative della gestione del PO 2007- 2013, quelle più significative e quelle sulle quali poter con l’avvio del nuovo PO da subito sperimentare le azioni di semplificazione e di ottimizzazione individuate nel PRA.

Da tale analisi sono emerse le seguenti principali criticità:

1. criticità nel management del programma; delle procedure attuative del PO che determinano ritardi nel conseguimento degli obiettivi di spesa e mancato raggiungimento dei risultati previsti
2. carenza in ordine alle risorse umane interne dedicate al programma

Il Piano si articola in tre macro-obiettivi:

Obiettivo di Miglioramento: Rispetto della tempistica e dei crono programmi

Obiettivo di Miglioramento: Rafforzamento della Governance e dei meccanismi di coordinamento a valere sulle funzioni comuni

Obiettivo di Miglioramento: Riorganizzazione delle strutture amministrative

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono state individuate:

- n. 18 interventi di semplificazione legislativa e procedurale;
- n. 13 interventi sul personale
- n. 5 interventi di riorganizzazione degli uffici
- n. 17 interventi sulle funzioni trasversali e sulle funzioni comuni

Di seguito si riportano, per una immediata valutazione del documento la sintesi dei capitoli 5 “Obiettivi di miglioramento e standard di qualità previsti” dove sono individuati i target di miglioramento che la regione intende conseguire in relazione alle criticità e del capitolo 6 “Interventi di rafforzamento amministrativo” dove sono illustrative le azioni di miglioramento da realizzare suddivise nei seguenti diverse tipologie di intervento:

Obiettivo di Miglioramento: Rispetto della tempistica e dei crono programmi

- **Macroprocesso: P1 programmazione.**

	Linea di intervento (Rif. Allegato C)	Obiettivo/Fabbisogno relazionato	Target
o	Tutti gli interventi	Valorizzazione degli esiti della valutazione ex post; in modo da garantire una qualificazione delle attività programmatiche, per meglio finalizzare gli avvisi e gli interventi in funzione delle criticità in modo da potenziare e moltiplicarne gli effetti	miglioramento del 20% del rapporto fra le risorse ammesse a finanziamento e le risorse richieste
1	Aiuti alle imprese – FESR	Riduzione dei tempi propedeutici alla predisposizione dell’Avviso, Allegati e verifica/ approvazione dei criteri di selezioni (tempo medio precedente: 70 gg)	Tempo target 40 gg. con una riduzione media della tempistica del 55% ca. rispetto al precedente e per linee di intervento analoghe
2	Erogazione finanziamenti – FSE	Riduzione dei tempi di analisi dei fabbisogni per la definizione degli interventi da mettere a bando; predisposizione dell’avviso	Tempo target 28 gg. con una riduzione media della tempistica

	pubblico, attuazione delle azioni informative preliminari; Definizione di eventuali accordi, concertazione con Parti sociali. (Tempo medio precedente: 63 gg)	del 50% ca. rispetto al precedente e per linee di intervento analoghe
--	---	---

Macroprocesso: P2- Selezione delle operazioni

	Linea di intervento (Rif. Allegato C)	Obiettivo/Fabbisogno relazionato	Target
3	Aiuti alle imprese – FESR	riduzione dei tempi di Istruttoria e valutazione e selezione delle operazioni (Tempo precedente per LI FESR Aiuti di Stato: 221 gg)	Tempo target 70 gg. con una riduzione media della tempistica del 65% ca. rispetto al precedente e per linee di intervento analoghe
4	Opere pubbliche – FESR	riduzione dei tempi di istruttoria, valutazione e selezione delle operazioni (tempo precedente: 43/77 mesi)	Tempo target 280 gg. con una riduzione media della tempistica del 75% rispetto al precedente e per linee di intervento analoghe
5	Erogazione finanziamenti – FSE	riduzione dei tempi di predisposizione e presentazione delle istanze di finanziamento/ Ricezione delle domande (tempo precedente FSE: 106 gg)	Tempo target 40 gg. con una riduzione media della tempistica del 60% ca. rispetto al precedente e per linee di intervento analoghe

Macroprocesso: P3 Attuazione, controllo e rendicontazione

	Linea di intervento (Rif. Allegato C)	Obiettivo/Fabbisogno relazionato	Target In termini di temi medi
6	Aiuti alle imprese – FESR	Necessità di riduzione e rispetto della tempistica tempistica di attuazione, controllo e rendicontazione delle operazioni (tempo precedente medio LI FESR Aiuti di Stato: 271)	Tempo target 105 gg. con una riduzione media della tempistica del 60% ca rispetto al precedente e per linee di intervento analoghe
7	Erogazione finanziamenti – FSE	Necessità di riduzione dei tempi impiegati per i controlli mediante l'utilizzo di <i>check list</i> , controlli in loco e la verifica delle spese (Tempo precedente medio: 149 gg)	Tempo target 64 gg. con una riduzione media della tempistica del 57% ca. rispetto al precedente e per linee di intervento analoghe

Macroprocesso: tutti

	Linea di intervento (Rif. Allegato C)	Obiettivo/Fabbisogno relazionato	Target in termini di risultato atteso
8	Tutte	Miglioramento del grado di partecipazione dei beneficiari delle operazioni	Aumento del numero delle iniziative di comunicazione/animazione/informazione nell'ambito degli strumenti di programmazione negoziata per il 100% dei beneficiari interessati
9	Tutte	Semplificazione degli strumenti di accesso al finanziamento con conseguente riduzione degli oneri a carico dei beneficiari	Informatizzazione, dematerializzazione delle procedure di candidatura (strutturate su modelli standard e autocertificazioni) con i seguenti tempi <i>target</i> sui bandi da emanare: 5% dei bandi all'avvio del PO 20% dei bandi entro il 2017 50% entro il 2018

10	Tutte	Potenziamento della conoscenza degli strumenti da parte dei beneficiari delle operazioni	Consegna di manuali operativi/memorandum al 100% dei beneficiari interessati e disponibilità continua ad interloquire su eventuali dubbi
11	Tutte	Semplificazione delle procedure di gestione e rendicontazione da parte dei beneficiari delle operazioni	Adozione di semplificazione dei costi previsti nei regolamenti comunitari con costi standard e costi forfettari al 90% delle attività standardizzabili.

Obiettivo di Miglioramento: Rafforzamento della Governance e dei meccanismi di coordinamento a valere sulle funzioni comuni

	Obiettivo/Fabbisogno relazionato	Target in termini di risultato atteso
12	Qualificazione delle strutture coinvolte nel sistema di gestione e controllo fondi SIE e del relativo sistema di governance ai fini di una piena efficacia e di una corretta gestione del PPOO	Riduzione del tasso di errore nella gestione delle operazioni finanziate con fondi SIE al di sotto della soglia comunitaria (2%)
13	Miglioramento della qualità dei documenti programmatori e attuativi delle politiche regionali in un'ottica di maggiore integrazione, attraverso la valorizzazione della valutazione ex post come strumento di informazione della programmazione e di orientamento mirato dei potenziali beneficiari verso strumenti in grado di raccogliere le aspettative del territorio, in funzione delle caratteristiche espresse	Estensione della valutazione ex post anche ad altri interventi non finanziati dal PO nella misura di almeno del 10% del totale degli interventi di sviluppo del territorio non finanziati dai fondi SIE
14	Potenziamento del grado di informazione e partecipazione degli <i>stakeholders</i>	Incontri nel 50% dei comuni nel primo anno di avvio del PO

Obiettivo di Miglioramento: Riorganizzazione delle strutture amministrative

	Obiettivo/Fabbisogno relazionato	Target in termini di risultato atteso
15	Potenziamento delle strutture organizzative deputate all'attuazione dei PPOO	Incremento del 10% delle risorse interne assegnate degli uffici interessati all'attuazione del PO rispetto alla dotazione relativa alla programmazione 2007 – 2013
16	Miglioramento delle competenze interne sulle regole, procedure /processi da attivare in fase di implementazione e responsabilizzazione del personale incaricato	L'80% del personale dedicato alla gestione dei fondi SIE sarà beneficiario di attività formative e/o di tutoraggio ad hoc e di una rete di condivisione di procedure e percorsi comuni.
17	Riduzione nell'utilizzo di Assistenza tecnica esterna	Riduzione del NUMERO DI ADDETTI per Assistenza Tecnica esterna del 30%
18	Miglioramento dell'organizzazione e della gestione delle operazioni finanziate con il PO attraverso sistemi innovativi di organizzazione del lavoro (es. <i>project management</i>)	Riduzione dei margini di errori/contenziosi rispetto ai contenziosi della programmazione 2007 -2013 nell'esecuzione delle procedure ad alta complessità
19	Miglioramento dell'organizzazione attraverso il rafforzamento di funzioni e ruoli anche in chiave innovativa delle strutture regionali	Introduzione nel sistema regionale di: <ul style="list-style-type: none"> - 1 struttura per la gestione centralizzata delle procedure ad evidenza pubblica - 1 struttura per la gestione centralizzata delle comunicazioni in ordine a irregolarità e frodi - 1 sistema di Audit Interno - 1 <i>task force</i> per le politiche per l'occupazione

20	Riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari attraverso l'utilizzo generalizzato dell'autocertificazione	Riduzione del 30% del numero degli adempimenti
21	Riduzione dei costi sostenuti dai beneficiari per la partecipazione agli Avvisi dovuti all'abolizione della presentazione di documenti per i quali sono previsti costi	Riduzione del 30% dei costi

Interventi di rafforzamento amministrativo

INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE LEGISLATIVA E PROCEDURALE	
Fase: Programmazione	
Introduzione di modelli standardizzati e modelli guida di avviso/bando e relativa modulistica Tempi di attivazione: entro giugno 2016 e comunque con la pubblicazione del primo bando	
Realizzazione e adozione di modelli procedurali a finestre temporali, per situazioni compatibili, mutuando le modalità previste per le call della CE per programmi a gestione diretta Tempi di attivazione: entro dicembre 2016	
Realizzazione e adozione di procedure a sportello, laddove applicabili Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016 e comunque con la pubblicazione del primo bando	
Adozione di meccanismi più snelli per l'approvvigionamento di servizi innovativi da parte delle imprese, come l'utilizzo di voucher. Tale iniziativa contribuisce ad una maggiore efficacia dell'azione pubblica rispetto ai fabbisogni di competitività delle imprese Entro i primi 12 mesi e comunque nel 1 bando emanato su questo tema Tempi di attivazione: entro dicembre 2016 Realizzazione e adozione di modulistica unificata e <i>user friendly</i> per i bandi regionali e sui procedimenti gestiti dai SUAP Tempi di attivazione: entro dicembre 2016	
Snellimento della modulistica di candidatura opere pubbliche Tempi di attivazione: entro giugno 2016 e comunque con la pubblicazione del primo bando	
Revisione delle modalità di valutazione tecnica e finanziaria degli interventi allo scopo di garantire una maggiore efficacia dei criteri e sub criteri di valutazione, attraverso: 1) valorizzazione degli esiti della valutazione ex post; 2) attività concertata (principalmente discendente dai percorsi valutativi ex post già attivati ad es. su strumenti finanziaria; energia; R&S e Innovazione) in fase di scelta dei criteri di selezione delle operazioni Tempi di attivazione: entro 1° trimestre 2016 e comunque con la pubblicazione del primo bando	
Adozione di meccanismi automatici e <i>check list</i> in grado di ridurre i tempi di istruttoria Tempi di attivazione: entro dicembre 2016 e comunque con la pubblicazione del primo bando	
Messa in funzione di un sistema informativo dedicato alle tecnologie pulite capace di restituire all'Amministrazione il grado di fruizione delle stesse da parte delle imprese e le tipologie di fonti energetiche utilizzate funzionale ad una migliore definizione dei documenti programmatori, di bandi/avvisi e a una più adeguata definizione dei criteri di selezione delle operazioni. Tempi di attivazione: entro dicembre 2016	
Creazione di un sistema informativo dedicato alle filiere e ai distretti capace di restituire all'Amministrazione il grado di fruizione di tecnologie innovative e le tipologie di tecnologie/innovazioni adottate, funzionale ad una migliore definizione dei documenti programmatori, di bandi/avvisi e a una più adeguata definizione dei criteri di selezione delle operazioni. Tempi di attivazione: entro dicembre 2016	
Fase: Selezione delle operazioni	
<i>Alcune azioni che andranno ad incidere nel macroprocesso "Programmazione", avranno altresì effetti nel macroprocesso "Selezione delle operazioni", contribuendo al perseguimento degli obiettivi prefissati. Analogamente, i target saranno raggiunti anche in ragione dell'attivazione di alcune funzioni trasversali.</i>	
Adozione di convenzioni con istituzioni esterne ed esperti internazionali (es. università, centri di ricerca, Enea, ecc. per la costituzione di una	

<p>short list di professionisti) che possono garantire la immediata disponibilità di professionalità settoriali altamente specializzate da impiegare nelle commissioni di valutazioni. Che assicurino tempi certi alla fase di processo</p> <p>Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016</p>
<p>Definizione di un calendario dei lavori delle Commissioni di Valutazione dei progetti che la stessa sarà chiamata a redigere all'atto di insediamento</p> <p>Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016 con l'insediamento della prima commissione di valutazione</p>
<p>Adozione di un sistema di selezione dei progetti di R&I attraverso valutazione comparativa, attuata da un organismo collegiale, integrato da esperti di settore per la valutazione dei criteri a contenuto tecnico-scientifico. L'iniziativa contribuisce a velocizzare i tempi di valutazione sotto il profilo tecnico-scientifico, a fornire un maggior grado di garanzia circa l'efficacia della spesa sostenuta in R&S</p> <p>Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016.</p>
<p>Fase: Attuazione, controllo e rendicontazione</p>
<p>L'introduzione di <i>form on line</i> e l'adozione del fascicolo elettronico dei beneficiari (vedi azioni trasversali) saranno strumenti funzionali alla velocizzazione del processo di attuazione, controllo, e rendicontazione e alla forte semplificazione delle procedure di monitoraggio e controllo. L'Amministrazione ne consentirà l'alimentazione da parte delle imprese (e altri beneficiari) attraverso l'accesso <i>on line al sistema di gestione dell'Avviso/Bando</i></p> <p>Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016 e comunque con la pubblicazione del primo bando</p>
<p>Adozione di un sistema di costi standard per tutte le attività standardizzabili Nel POR FERS ed FSE</p> <p>Tempi di attivazione: entro il 1° semestre 2016</p>
<p>Adozione di un sistema di tassi forfettari per la rendicontazione dei costi indiretti, applicati in relazione alle spese dirette rendicontate a costi reali dal beneficiario</p> <p>Tempi di attivazione: entro il 1° semestre 2016</p>
<p>Adozione di procedure informatizzate e <i>check list</i> semplificate (per la rapida individuazione delle eventuali irregolarità) per lo svolgimento delle attività di controllo I livello delle operazioni cofinanziate dal FSE</p> <p>Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Assistenza ai beneficiari (<i>Helpdesk</i>, tutoraggio, affiancamento) in fase di predisposizione, attuazione dei progetti e rendicontazione delle spese. Tale iniziativa contribuisce a qualificare la spesa sostenuta attraverso il PO; a velocizzare le varie fasi di attuazione (selezione, attuazione, rendicontazione e controllo), riducendo il tasso di errore possibile in virtù di un processo di informazione/capacitazione dei beneficiari.</p> <p>Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016 e comunque con la pubblicazione del primo bando</p>

<p>INTERVENTI SUL PERSONALE</p>
<p>Qualificazione dell'ufficio di "Supporto al Responsabile del Piano di Rafforzamento amministrativo nelle attività di coordinamento e monitoraggio dello stato di attuazione delle attività del Piano", anche in termini di incremento nel numero di Risorse Umane (n. 2 risorse) dedicate da attuarsi attraverso mobilità interna e/o utilizzazione di personale dell'AT e formazione o afferente al sistema della Regione Molise</p> <p>Tempi di attivazione: dicembre 2015</p>
<p>Individuazione dei direttori degli uffici responsabili delle tematiche principali : Aiuti di stato...etc.</p> <p>Tempi di attivazione: settembre 2015</p>
<p>Adozione del Piano della <i>Performance</i> organizzativa con obiettivi PRA</p> <p>Tempi di attivazione: entro luglio 2016</p>
<p>Mappatura del portfolio delle competenze. Tale iniziativa consentirà di procedere ad una ridefinizione dell'assetto organizzativo e ad una eventuale revisione del sistema di competenze necessarie all'Amministrazione per la gestione del PO</p> <p>Tempi di attivazione: entro 1° trimestre 2016</p>
<p>Avvio del processo di contrattazione, anche per l'individuazione di criteri di premialità/incentivi a favore del personale direttamente coinvolto nella gestione e attuazione del PO. Tale iniziativa è funzionale ad elevare il grado di responsabilizzazione del personale incaricato.</p> <p>Tempi di attivazione: contrattazione decentrata primo semestre 2016</p>
<p>Incremento della dotazione organica degli uffici direttamente impegnati nella gestione del PO attraverso procedure di mobilità interna: Adg (n. 1 risorse); Controlli di I Livello (n. 1 risorse) Uffici dedicati all'implementazione di S3 (n. 1 risorsa), Agenda Digitale (n. 1 risorsa), Aree interne (n.1 risorse),</p> <p>Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016</p>

<p>Interventi di formazione continua e specialistica nei confronti del personale direttamente impegnato nella gestione delle azioni del PO con particolare attenzione ai temi maggiormente complessi (predisposizioni avvisi, lavori pubblici e appalti, aiuti di Stato, frodi comunitarie e trasparenza, riforma delle politiche attive del lavoro, strumenti di ingegneria finanziaria) (n. di corsi di formazione 4 / n. di ore di formazione 150/n. di risorse formate 50) Tempi di attivazione: entro il I semestre 2016 per n. 50 dipendenti regionali</p>
<p>Interventi di formazione sulle funzioni trasversali (es. information technology per l'utilizzo delle nuove piattaforme informatiche) (n. di corsi di formazione 2/ n. di ore di formazione 100 /n. di risorse formate 60). Tale misura consentirà di adeguare le competenze interne ai nuovi modelli informatizzati che la Regione intende introdurre per una più agevole gestione delle varie fasi dei PO Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Costituzione di un ufficio centralizzato per il controllo preventivo delle procedure e delle modalità di concessione degli Aiuti da notificare o da concedere in esenzione Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016</p>
<p>Creazione di un Ufficio unico centralizzato per la gestione comunicazioni in ordine alle irregolarità e frodi - procedura già avviata con la delibera regionale n. 281 del 30 giugno 2014 "Misure organizzative per la razionalizzazione, l'efficienza e l'economicità dell'apparato burocratico regionale a valere sul vigente atto della Giunta Regionale" Tempi di attivazione: entro dicembre 2015</p>
<p>Messa a regime di <i>task force</i> per le procedure emergenziali e ad alta complessità (es. Area di crisi e S3). Tale iniziativa consentirà una più puntuale capacità di intervento delle strutture regionali per l'attuazione delle strategie che guidano il periodo di programmazione 2014-2020. Tempi di attivazione: entro dicembre 2015</p>
<p>Istituzione di un gruppo di supporto all'Autorità delle Pari Opportunità Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Inserimento di appropriate risorse umane per strutturare in maniera organica il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici nonché l'Autorità Ambientale, per lo sviluppo di attività valutative interne maggiormente allineate e funzionali ad una migliore perimetrazione dei bandi e dei percorsi in riferimento alle caratteristiche dei soggetti Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>

<p>INTERVENTI TRASVERSALI</p>
<p>Progettazione e realizzazione di una piattaforma telematica per la candidatura dei progetti con creazione di sistemi di autocontrollo dei beneficiari Tempi di attivazione: : entro 1° semestre 2016 e comunque con la pubblicazione del primo bando</p>
<p>Sviluppo di una procedura informatizzata per la comunicazione degli esiti delle selezioni Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Creazione di una <i>community</i> ad uso interno per la condivisione delle problematiche frequenti al fine di individuare e concertare soluzioni comuni replicabili Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016</p>
<p>Introduzione di <i>form on line</i> con campi obbligatori in grado di consentire la progressiva alimentazione del DB dalle fasi di candidatura a quelle di selezione, controllo, liquidazione del pagamento. Il <i>form</i> ridurrà al minimo le possibilità di errore, contribuirà ad agevolare e velocizzare il lavoro dell'Amministrazione e a consentire una maggiore razionalizzazione e tempestività nei tempi di candidatura, selezione, liquidazione del pagamento. Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016 e comunque con la pubblicazione del primo bando</p>
<p>Realizzazione e adozione del fascicolo elettronico dei beneficiari (questi saranno chiamati ad aggiornare il proprio fascicolo telematicamente e potranno effettuare richieste di variazioni). L'iniziativa contribuirà ad una qualificazione e ad una migliore disponibilità dell'informazione, che potrà essere alimentata /fruita più velocemente e in modo diretto Tempi di attivazione: entro primo semestre 2016</p>
<p>Introduzione di un sistema di gestione ispirato ai principi del "<i>project management</i>", relativamente alle procedure più complesse ed alle situazioni emergenziali per le quali verranno definiti specifici gruppi di lavoro pluridisciplinari e plurisettoriali. Tale misura consentirà di arginare le criticità più prettamente relazionate alla programmazione, gestione e al monitoraggio delle iniziative attivate dall'Amministrazione e alla carenza di risorse umane: l'introduzione di un sistema di project management consentirà una più efficace gestione di risorse umane, fisiche e finanziarie in relazione agli obiettivi da conseguire ed alla piena condivisione e capitalizzazione di informazioni evolute Tempi di attivazione: entro il 1° semestre 2016</p>
<p>Adozione di sistemi statistici e di monitoraggio, attraverso la redazione ed attuazione del Piano Statistico Regionale (PSR) e l'adeguamento di funzioni di raccolta/rilascio dati. La disponibilità di dati specifici aggiornati e disaggregati a livello territoriale sarà utile in fase di definizione degli interventi da mettere a bando, nonché nelle fasi di monitoraggio, valutazione della gestione finanziaria e delle verifiche di audit. La</p>

<p>regione garantirà un maggiore coordinamento nella messa in rete dei dati regionali disponibili. Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Adozione del sistema unico di monitoraggio funzionale al controllo continuo degli investimenti. L'iniziativa consentirà una maggiore completezza dell'informazione sull'attuazione fisica, procedurale e finanziaria e contribuirà ad una complessiva velocizzazione delle fasi di candidatura e selezione dei progetti) Tempi di attivazione: entro dicembre 2015</p>
<p>Attivazione della cooperazione applicativa con BDU (Banca dati unitaria IGRUE) - Attivazione dei protocolli di colloquio con gli applicativi nazionali e comunitari Tempi di attivazione: entro dicembre 2015</p>
<p>Saranno effettuate alcune valutazioni indipendenti theory-based al fine di individuare e rilevare i risultati ottenuti e performance dei beneficiari nei progetti in campo energetico e della ricerca e della innovazione Tempi di attivazione entro luglio 2016</p>
<p>Aggiornamento delle "Linee-guida tematiche e procedurali a supporto dei processi di VIA e di VAS" Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Attivazione di meccanismi di Verifica dell'impatto delle valutazioni sull'attività programmatoria regionale e sulle procedure per la gestione delle risorse Tempo di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Valutazione Ambientale Strategica del PO, gestione del Piano di Monitoraggio Ambientale connesso con la VAS: indicatori, report (anche per i RAE- Comitato di Sorveglianza), elaborazione di metodologie, costruzione di una rete informativa ad hoc Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Individuazione della Centrale Unica di Committenza di riferimento per il "Sistema Regione Molise" e centralizzazione e semplificazione delle procedure di evidenza pubblica Tempi di attivazione: entro dicembre 2015</p>
<p>Istituzione del registro regionale delle fidejussioni, al fine di consentire un controllo permanente di tutte le garanzie in possesso della amministrazione e il tempestivo svincolo delle stesse Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Formazione per il rafforzamento delle conoscenze tecnico-amministrative dei beneficiari finali, in riferimento alla valutazione all'attuazione della "Strategia Nazionale Aree Interne" e alle "Aree Urbane" Tale iniziativa contribuisce a qualificare la spesa sostenuta attraverso il PO; a velocizzare le varie fasi di attuazione (selezione, attuazione, rendicontazione e controllo), riducendo il tasso di errore possibile in virtù di un processo di informazione/capacitazione dei beneficiari. Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Azioni di animazione del territorio attraverso l'utilizzo di <i>social network</i>. La misura consentirà una maggiore partecipazione degli attori del sistema alle attività sostenute attraverso il PO 2014-2020; essa contribuirà, altresì, ad elevare il grado di trasparenza rispetto allo stato di attuazione del PO. Inoltre per rendere l'azione di comunicazione ancora più tangibile prevede di realizzare Road Show informativi nei comuni molisani minori e nelle scuole medie e superiori Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016</p>

<p>INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI</p>
<p>Costituzione di un ufficio centralizzato per il controllo preventivo delle procedure e delle modalità di concessione degli Aiuti da notificare o da concedere in esenzione Tempi di attivazione: entro 1° semestre 2016</p>
<p>Creazione di un Ufficio unico centralizzato per la gestione comunicazioni in ordine alle irregolarità e frodi - procedura già avviata con la delibera regionale n. 281 del 30 giugno 2014 "Misure organizzative per la razionalizzazione, l'efficienza e l'economicità dell'apparato burocratico regionale a valere sul vigente atto della Giunta Regionale" Tempi di attivazione: entro dicembre 2015</p>
<p>Messa a regime di task force per le procedure emergenziali e ad alta complessità (es. Area di crisi e S3). Tale iniziativa consentirà una più puntuale capacità di intervento delle strutture regionali per l'attuazione delle strategie che guidano il periodo di programmazione 2014-2020. Tempi di attivazione: entro dicembre 2015</p>
<p>Istituzione di un gruppo di supporto all'Autorità delle Pari Opportunità Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>
<p>Istituzione del registro regionale delle fidejussioni, al fine di consentire un controllo permanente di tutte le garanzie in possesso della amministrazione e il tempestivo svincolo delle stesse Tempi di attivazione: entro dicembre 2016</p>

Monitoraggio e valutazione del PRA

Il PRA è soggetto ad una costante implementazione soprattutto nei primi due anni, infatti è previsto un monitoraggio quadrimestrale:

1° quadrimestre: 31 maggio (deve contenere dati aggiornati al 30 aprile);

2° quadrimestre: 30 settembre (deve contenere dati aggiornati al 31 agosto);

3° quadrimestre: 31 gennaio (deve contenere dati aggiornati al 31 dicembre).

Il responsabile Tecnico del PRA, al fine di favorire la maggiore partecipazione, condivisione e responsabilizzazione di tutti i dirigenti responsabili dell'attuazione delle azioni di miglioramento, ha tenuto incontri individuali con gli stessi, durante i quali sono stati raccolti suggerimenti e proposte che saranno valorizzate già in fase del primo report quadrimestrale al fine di creare un percorso proattivo di riorientamento del percorso attuativo del PRA.

Trasparenza e pubblicità del PRA

Tutta la documentazione del PRA è disponibile sul sito della Regione Molise nell'area tematica "Programmazione", e nell'ottica di garantire la massima trasparenza e partecipazione dei cittadini sull'attuazione degli interventi di miglioramento, è prevista un'apposita mail pra@regione.molise.it dove è possibile inviare opinioni, suggerimenti e critiche.